

CONSEGNATO NELLA SEDUTA
DEL ...0.6..GIU. 2012.....



Decreto Ministeriale di incentivazione del Fotovoltaico (V Conto Energia)

VISTO il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n° 28, di attuazione della Direttiva 2009/28/CE;

VISTA in ogni sua parte la proposta di DM di incentivazione della fonte fotovoltaica;

CONSIDERATA la capacità ad oggi installata in Italia di impianti fotovoltaici;

CONSIDERATA la spesa di circa 6 miliardi di euro annui per l'incentivazione degli impianti fotovoltaici ad oggi connessi alla rete in Italia;

PRESO ATTO della strategia del Governo di limitare l'impatto sulla bolletta dei consumatori finali stabilendo un limite massimo di 500 milioni di euro per l'incentivazione del fotovoltaico nel periodo 2013-2015;

PRESO ATTO della strategia del Governo di affermare un più efficace controllo sulla capacità fotovoltaica via via installata in Italia attraverso l'introduzione di una soglia minima di potenza di 12 kW per l'iscrizione a registro;

PRESO ATTO della strategia del Governo di favorire la diffusione di impianti di più piccola taglia;

CONSIDERATE le priorità assegnate alle diverse tipologie di impianti fotovoltaici attraverso la proposta di ordine di graduatoria definita nell'articolo 4, comma 5 della proposta di Decreto Ministeriale di incentivazione del fotovoltaico;

PRESO ATTO delle difficoltà riscontrate in sede di Conferenza Unificata nel trovare una sintesi tra le proposte di emendamento singolarmente avanzate dai partecipanti ai tavoli tecnici intercorsi;

PRESO ATTO della complessità della materia in esame e della conseguente impossibilità di coniugare in un unico documento le diverse proposte emendative di Regioni ed Enti locali;

VISTA la missione dell'ANCI di tutelare attraverso le proposte di emendamento gli interessi dei Comuni, dei territori e dei cittadini;

IN CONSIDERAZIONE della esigenza di tutelare le decisioni di investimento già prese da varie Amministrazioni Locali durante il sistema di incentivazione attualmente vigente;

IN CONSIDERAZIONE della necessità di privilegiare le installazioni presso edifici pubblici ai fini del contenimento della spesa per illuminazione, tutelando in particolar modo le installazioni presso i Piccoli Comuni;

IN CONSIDERAZIONE della necessità di proteggere la salute dei cittadini incoraggiando la rimozione delle coperture in eternit;

IN CONSIDERAZIONE della necessità di sostenere il rilancio delle aree industriali di crisi attraverso incoraggiando l'installazione di pannelli fotovoltaici;

L'ANCI esprime **parere condizionato** all'accoglimento da parte del Governo delle proposte di emendamento avanzate in sede tecnica, ~~firmate in allegato~~, sulle quali è stata rilevata una apertura da parte del Governo. Qui di seguito si segnalano i principi emendativi di maggior rilevanza per l'ANCI:

- previsione di un adeguato periodo di transitorietà dal IV Conto Energia al V Conto energia per gli impianti i cui soggetti responsabili sono Enti Locali, in modo da tutelare le decisioni di investimento già prese da varie Amministrazioni Pubbliche. In particolare, si richiede un'estensione del periodo di transitorietà fino al 31 dicembre 2012;
- innalzamento della soglia minima di potenza di iscrizione a registro da 12 kW a 30 kW per le installazioni realizzate su edifici pubblici secondo procedure ad evidenza pubblica;
- esenzione dall'obbligo di iscrizione a registro per impianti a sostituzione di coperture in eternit fino ad una potenza di 100 kW;
- riordino della graduatoria degli impianti iscritti in registro in modo da privilegiare le installazioni presso i piccoli Comuni (qualora fosse applicato un principio di budget predefinito per le installazioni pubbliche in alternativa all'esenzione del registro) e per le installazioni presso le aree industriali di crisi;
- reintrodurre la premialità per la sostituzione delle coperture in eternit e per le installazioni presso i piccoli Comuni.

